



Monitoraggio quantitativo della risorsa idrica superficiale

REPORT FEBBRAIO 2018





Elaborazione portate medie mensili Situazione febbraio 2018 vs media febbraio 1983-2017

Allo scopo di valutare lo stato attuale della situazione quantitativa della risorsa idrica superficiale sono state considerate, tra le stazioni idrometriche ritenute più significative della rete di monitoraggio idrometrico regionale, quelle per le quali sono disponibili serie storiche di portata più complete. Il periodo di confronto è stato esteso agli anni 1983 - 2016, considerando tutti i dati disponibili in quell'arco temporale.

In particolare sono state analizzate le portate del bacino dell'Arno e dei suoi affluenti principali (Sieve, Bisenzio, Ombrone Pistoiese, Era e Elsa), del Serchio, del Cecina e dell'Ombrone Grossetano.

In tali elaborazioni, per poter rendere l'interpretazione dei valori di portata media più semplice e diretta, sono stati attribuiti diversi colori in funzione del posizionamento del valore medio di portata in esame rispetto alla fascia definita attraverso il calcolo della media; il colore blu rappresenta situazioni il cui valore ricade all'interno della suddetta fascia, mentre valori al di sotto della soglia inferiore (media - la deviazione standard) sono rappresentati dal colore arancione e, infine, valori al di sopra della soglia superiore (media + la deviazione standard) sono rappresentati dal colore verde.

ANALISI DATI

I grafici seguenti si riferiscono all'analisi dei dati registrati per il mese di febbraio 2018 rispetto agli stessi mesi del periodo di analisi comprendente per ogni stazione tutti i dati disponibili dal 1983 ad oggi.

Le portate medie mensili sono tutte molto prossime al valore medio del periodo ad eccezione del valore della sezione di Subbiano, che è superiore alla fascia della media + la deviazione standard. Analizzando più dettagliatamente la situazione, i valori di portata registrati alle stazioni sull'Arno di Nave di Rosano e S. G. alla Vena e di Fornacina sulla Sieve sono leggermente sopra la media, mentre i valori di Sasso d'Ombrone sull'Ombrone Gr e P. di Monterufoli sul Cecina, sono poco sotto la stessa.

La stazione di Calavorno, solitamente analizzata nel report mensile, anche per questo mese non può essere considerata perché la scala di deflusso è oggetto di revisione.

Per quanto riguarda il deficit idrico complessivo che si protrae in Regione Toscana da tutto il 2017, è possibile affermare che gli ultimi mesi è evidente, dal punto di vista idrometrico, una attenuazione del problema su tutto il territorio. Evidentemente un mese di deflussi in media con il periodo non può garantire una completa ricarica delle falde tale da compensare un lungo periodo di deficit, ma certamente le precipitazioni cadute a Febbraio 2018, in parte anche nevose, risulteranno sicuramente utili al miglioramento della situazione.





















